

Form K1849
Italian

Custodire questo libro per consultarlo
quando occorra

ISTRUZIONI

PER ADOPERARE

LA MACCHINA DA CUCIRE

Singer No. 15

DOPPIA IMPUNTURA. BOBINA CENTRALE

PER USO DOMESTICO

Occorrendo aghi,
olio
Pezzi di Ricambio
o Riparazioni
alla macchina



Rivolgersi
ai Negozi Singer in
ogni città
che hanno la
Insegna "S" rossa

THE SINGER MANUFACTURING CO.

1928

AVVISO IMPORTANTE

Per ottenere i migliori risultati da una macchina da cucire, è necessario adoperare aghi della miglior qualità.

Gli aghi **Singer** si vendono confezionati in pacchetti verdi, recanti la insegna "S" in rosso.

Per evitare inconvenienti, acquistate aghi per la vostra macchina da cucire unicamente presso il **Negozio Singer**, o Rappresentante della nostra Casa.

Officine Singer per le Riparazioni

Se la vostra macchina non funziona bene o se deve subire una qualsiasi riparazione, non affidatela a persone estranee alla nostra Casa, ma rivolgetevi subito al negozio "**Singer**" più vicino oppure al nostro rappresentante, che vi daranno tutte le informazioni in merito. Solo le riparazioni eseguite dalle Officine Singer potranno darvi la massima garanzia di buon funzionamento della vostra macchina da cucire.

ISTRUZIONI

PER ADOPERARE

La Macchina da Cucire

SINGER No. 15

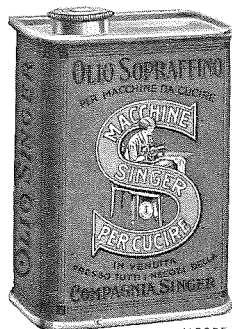
A BOBINA CENTRALE

AVVERTENZA

E' essenziale che la macchina sia mantenuta bene oliata, seguendo le istruzioni date a pag. 13 di questo libretto

THE SINGER MANUFACTURING CO.

LA IMPORTANZA DELL'OLIO PER LUBRIFICARE LE MACCHINE DA CUCIRE



La esperienza ha dimostrato che la qualità dell'olio è coefficiente essenziale nel buon funzionamento delle Macchine da Cucire, come d'altronde di qualunque oggetto meccanico.

A rendere pertanto sicura la nostra clientela di usare l'olio veramente adatto allo scopo, vendiamo noi stessi in tutti i nostri Negozi una qualità di Olio specialmente preparato in LATTINE chiuse da 1 decilitro, recanti la nostra insegna e Marca di Fabbrica, come qui sopra illustrata.

BOTTONE D'ARRESTO DEL VOLANTE.

Reggendo il volante con la mano sinistra, girare il bottone d'arresto, con la mano destra, verso chi lavora, come si vede nella Fig. 1.

Con ciò il volante potrà girare in avanti od indietro senza mettere in moto il meccanismo della macchina.

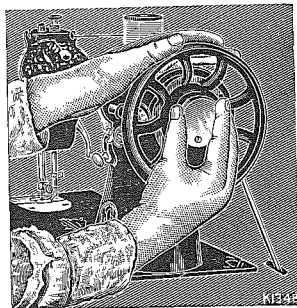


Fig. 1

Per Lavorare a Pedale.

Dopo aver isolato il volante, collocare i piedi sul pedale e girare con la mano destra il volante verso chi lavora, seguendo liberamente e leggermente il movimento del pedale.

Continuare il movimento in tal modo incamminato, mediante la pressione alternativa dei piedi dal tacco alla punta, fino a che non siasi riusciti a mantenere il volante in continua rotazione nel verso voluto con la sola azione dei piedi.

Una volta acquistata la pratica completa in tale manovra, fissare nuovamente il volante girando il bottone di arresto in senso opposto, e collocare un pezzo di tessuto sotto il piedino (2, Fig. 2). Abbassare il premistoffa mediante la leva (1, Fig. 2) e rimettere in moto la macchina senza averla infilata; ciò allo scopo di acquistare pratica nel guidare il materiale.

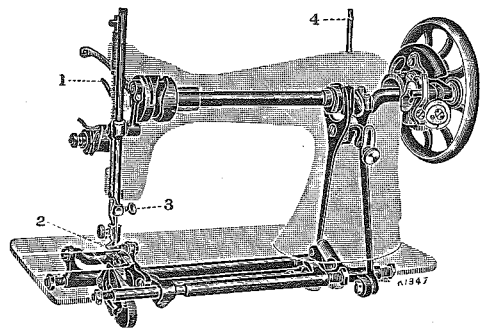


Fig. 2

Per Lavorare a Mano.

Fissare il volante, e dopo aver messo un pezzo di stoffa sotto il piedino, girare il manubrio in avanti senza fretta. Continuare questo movimento fino ad acquistare pratica nel guidare il lavoro con la mano sinistra.

I vantaggi che offre la macchina a pedale consistono nella maggiore celerità di azione, potendo usare liberamente entrambe le mani, e quindi si possono eseguire più svariati lavori.

Per Ottenere il Perfetto Funzionamento della Macchina.

Il volante deve sempre girare in direzione di chi lavora.

Il premistoffa deve rimanere sempre sollevato, eccetto quando si cuce.

Non mettere in moto la macchina con l'ago e la spoletta infilati, senza che la stoffa da cucirsi sia messa in posizione.

Lo scorsoio che copre il posto della spoletta deve essere tenuto sempre chiuso.

Per Collocare l'Ago.

Far sollevare la barra dell'ago (13, Fig. 3) al punto massimo, e rallentare la vite a bottone (3, Fig. 2): tenere l'ago con la mano sinistra, con la parte spianata del gambo rivolta verso il volante; inserire l'ago nel ritegno (10, Fig. 3) fin che entri, dopo di che si restringa la vite.

Per Infilare l'Ago (vedasi Fig. 3).

Girare il volante verso chi lavora, finchè la leva serrapunto (3) siasi innalzata al punto massimo.

Mettere un rocchetto di filo nell'apposito perno che sta sulla macchina, e condurre il filo entro la fessura (2); poi in giù dal di dietro in avanti entro i dischi di tensione (6); ancora in alto dietro il parafile (5); nuovamente in basso entro il gancio della molla tirafilo (12); di nuovo in alto dal dietro in avanti entro il foro all'estremità della leva serrapunto (3); in giù entro l'occhiello (11); poi entro il guidafile (9), ed infine, da sinistra a destra, entro la cruna dell'ago, lasciando fuori un capo di otto o dieci centimetri di filo.

Per infilare l'ago, raccomandiamo di usare "L'INFILATORE DI AGHI SINGER."

Mediante questo accessorio l'ago si infila prontamente e con la massima facilità, risparmiando tempo, fastidio e pazienza.

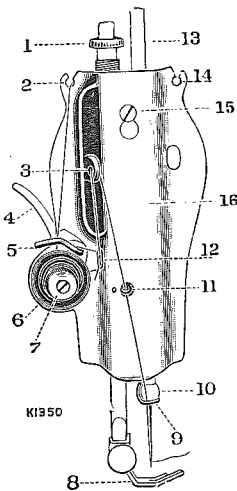


Fig. 3

Indice di posizione

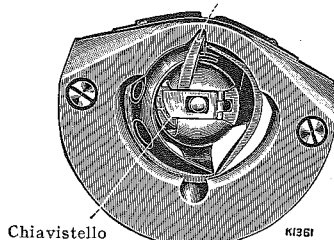


Fig. 4

Per Estrarre la Bobina.

Girare il volante verso chi lavora fino a che la leva serrapunto (3, Fig. 3) siasi innalzata al punto massimo; tirare a sinistra lo scorsoio che sta sul piano della macchina; e cercando col pollice e l'indice della mano sinistra il chiavistello della spoletta (vedasi Fig. 4) aprire il medesimo e con esso estrarre la spoletta.

Nel mentre il chiavistello stia aperto la bobina resta automaticamente fermata entro la spoletta.

Rilasciare il chiavistello, voltare la bobina con l'apertura all'inghiù e la bobina ne uscirà da per sè.

Per Riempire la Bobina.

Isolare il volante col girare il bottone di arresto verso chi lavora (vedasi Fig. 1) e mettere un rocchetto di filo nell'apposito perno (4, Fig. 2).

Passare il capo del filo nella guida in alto a sinistra (14, Fig. 3) indi infilare l'annaspatoio passando anzitutto il filo nell'occhiello inferiore (5, Fig. 5) del guidafile, e poi nella fessura (2, Fig. 5) del medesimo.

Ora introdurre il capo del filo nella fessura al lato della bobina dall'interno, e con la mano sinistra spingere la bobina sull'asse (1, Fig. 5) trattenedola; indi girare la puleggia (6, Fig. 5) fino a che la spinetta dell'asse entri nella fessura della bobina.

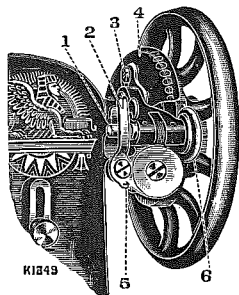


Fig. 5

Avvicinare la puleggia (6, Fig. 5) contro la parte piana del volante, con che la leva di scatto trattiene automaticamente l'annaspatoio in posizione. Reggere il capo del filo ed annaspate, girando il volante verso chi lavora; dopo alcuni giri tagliare il capo del filo, e continuare l'operazione manovrando il pedale come se si trattasse di cucire, fino a che la bobina siasi riempita. A questo punto la leva di scatto si solleva isolando automaticamente l'annaspatoio dal volante.

Se per qualsiasi motivo la pressione dell'anello di gomma contro il volante sia insufficiente per mantenersi in azione, devesi rallentare la vite regolatrice (3, Fig. 5) e premere leggermente l'annaspatoio, fino a che l'anello di gomma pervenga in contatto con la parte piana del volante; restringere quindi la vite.

Per Infilare la Spoletta.

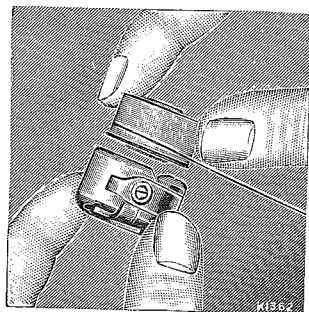


Fig. 6

Reggere la bobina fra il pollice e l'indice della mano destra col filo svolgentesi da sinistra a destra, come si vede nella Fig. 6; reggere la spoletta con la mano sinistra con l'apertura in alto, ed introdurre la bobina, nella medesima.

Con la mano destra introdurre il filo nella fessura della spoletta, come si vede nella Fig. 7.

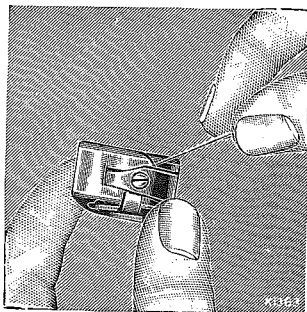


Fig. 7

Segue :—Per Infilare la Spoletta.

Indi passare il filo, verso destra, sotto la molla di tensione, ed indi entro il gancio all'estremità di detta molla, come si vede nella Fig. 8.

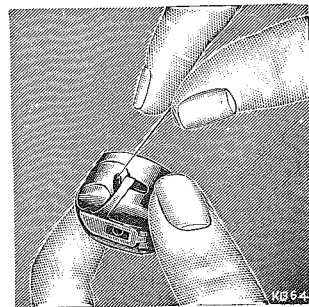


Fig. 8

Per Rimettere a Posto la Spoletta.

Dopo averla infilata, si tenga la spoletta reggendola per il chiavistello fra il pollice e l'indice della mano sinistra, e piazzarla sul perno centrale del crochet, badando a che l'indice di posizione entri nel solco della guida del crochet, come si vede nella Fig. 4; indi rilasciare il chiavistello e premere la spoletta, fino a che il chiavistello resti agganciato al detto perno centrale.

Lasciare che il filo penda liberamente, e chiudere lo scorsoio sul piano della macchina.

Per Prepararsi a Cucire.

Tenere il capo del filo con la mano sinistra senza tirare; girare il volante verso chi lavora fino a che l'ago sia disceso e risalito al suo punto massimo, traendo seco il filo della spoletta; tirando il filo dell'ago verrà fuori quello della spoletta attraverso il foro della placca, come si vede nella Fig. 9. Lasciare entrambi i fili rivolti in avanti sotto il piedino premistoffa.

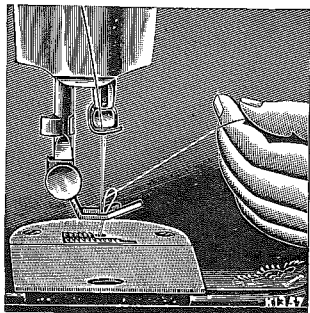


Fig. 9

Per Principiare a Cucire.

Collocare il materiale da cucirsi sotto l'ago, abbassare il premistoffa e principiare a cucire, girando il volante verso chi lavora.

NOTA.—Non aiutare a tirare innanzi il lavoro, perchè ciò può cagionare la stortura e rottura dell'ago. La macchina porta avanti il lavoro senza bisogno di aiuto di sorta.

Per Ritirare il Lavoro.

Nel momento in cui la leva Serrapunto trovasi innalzata al punto massimo, sollevare il premistoffa.

Tirare il lavoro in avanti verso sinistra e tagliare i fili mediante il coltello che sta applicato alla barra premistoffa.

Lasciare i capi alquanto lunghi sotto il piedino per la nuova cucitura.

Per Regolare le Tensioni.



Impuntura perfetta.

Per le cuciture usuali, la tensione del filo di sopra deve essere uguale a quella del filo di sotto, e tanto resistente per quanto basti a far sì che entrambi i fili restino annodati al centro dello spessore del materiale, come si vede nella suesposta illustrazione.

Se una tensione sia più forte dell'altra, l'impuntura risulterà irregolare, come si vede nelle illustrazioni qui appresso:—



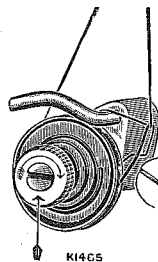
Tensione del filo dell'ago troppo forte.



Tensione del filo dell'ago troppo debole.

Un'impuntura perfetta si può generalmente ottenere soltanto variando la tensione del filo dell'ago (vedasi Fig. 10).—Per aumentare questa tensione, girare il bottone centrale nella direzione che indica la freccia, od in senso inverso per indebolirla.

Tutte le macchine sono perfettamente regolate prima di uscire dalla Fabbrica, e pertanto raramente occorre variare la tensione della spoletta. Tuttavia qualora ciò si rendesse necessario, si stringerà la vite della molla di tensione all'esterno della spoletta (vedasi Fig. 6) per aumentare la tensione, oppure la si allenterà leggermente per indebolirla.



Bottone Centrale.

Fig. 10

Si abbia cura di usare aghi e filati di numeri equivalenti adatti per ciascun lavoro, secondo la tabella all'interno della copertina del presente.

Per Variare la Lunghezza del Punto.

La lunghezza del punto si regola mediante la vite a bottone grande, che agisce in una fessura sul davanti del braccio della macchina in prossimità dell'annaspatoio (vedasi Fig. 11).

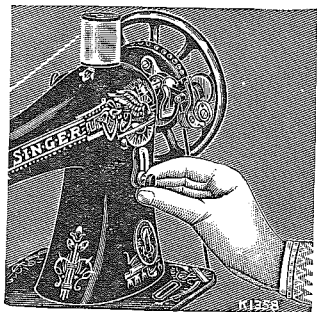


Fig. 11

Per allungare il punto debesì rallentare questa vite, spingendola in basso, oppure in alto quando il punto debba essere accorciato; indi restringere la vite.

Per Regolare la Pressione sul Materiale.

Nelle cuciture usuali per uso domestico, ben raramente occorre variare la pressione sul materiale.

Allorquando si debba cucire seta fina, o stoffe di tessuto compatto, occorre rallentare la pressione, facendo fare 2 o 3 giri a sinistra alla vite a bottone (1, Fig. 3); naturalmente quando si voglia rinforzare la pressione la detta vite dovrà girare a destra.

Per le Girate ad Angolo.

Fermare la macchina nel momento in cui l'ago trovasi interamente entro il materiale, sollevare il premistoffa e girare il lavoro nel senso voluto; indi riabbassare il premistoffa.

Per Cucire Flanelle o Diagonali.

Per questo lavoro occorre punto corto e tensione il più leggero possibile al filo dell'ago, onde lasciare al filo la lentezza necessaria, acciocchè il tessuto possa essere teso, ove il caso lo richiedesse.

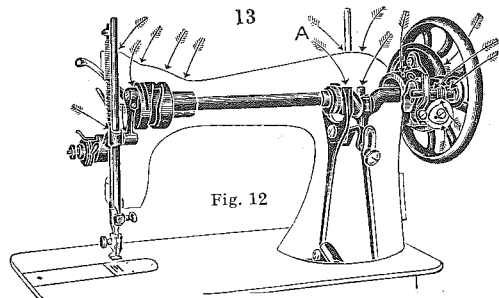


Fig. 12

Per Oliare la Macchina ed il Sostegno a Pedale.

Tutti i pezzi che agiscono a contatto con un altro debbono essere in permanenza ricoperti di uno strato di olio, non lasciandoli mai prosciugare. L'olio va messo in tutti i punti indicati dalle frecce nelle fig. 12 e 13, ed una sola goccia è sufficiente allo scopo. Per oliare il meccanismo della barra dell'ago bisogna togliere la placca frontale (16, Fig. 3) rallentando la vite (15, Fig. 3) e facendo slittare la placca fuori della medesima. Oliando, si faccia penetrare il becco dell'oliatore il più possibile entro i fori di accesso. **E importantissimo mettere olio al punto "A" Fig. 12 ed al punto "B" Fig. 13, nel momento in cui la barra d'ago (13, Fig. 3) si trovi al suo punto più basso.** Mettere una goccia di olio anche nella corsiera della spoletta.

Dopo avere oliato, manovrare rapidamente la macchina onde l'olio possa penetrare a fondo. Se la macchina viene usata continuamente bisogna oliarla due o tre volte la settimana; **se si trascura di far ciò si abbrevia la durata della macchina, e sorgerranno fastidi e guasti.**

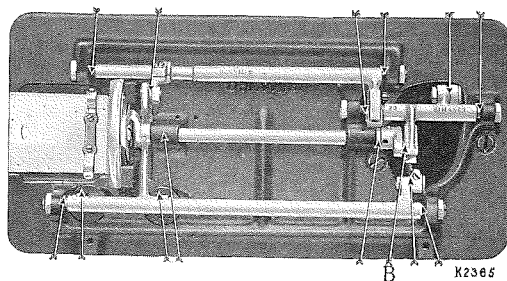


Fig. 13

Per l'oliatura del sostegno a pedale, metterne una goccia sulle punte concentriche su cui si articolano il volante ed il pedale, nonchè alle due estremità della biella.

Usare sempre olio di prima qualità, il quale si vende soltanto nei Negozi Singer. L'olio scadente si coagula nei fori conduttori e rende faticoso il movimento della macchina, cagionandone per conseguenza il rapido consumo.



Fig. 14

il pedale, con che dopo uno o due giri del volante verso chi lavora, la cinghia va a posto da per sé.

Lo Scarta-Cinghia.

Questo congegno semplifica il togliere e mettere la cinghia. Per togliere la cinghia, basta mettere in movimento il pedale, premendo al tempo istesso lo scartacinghia verso sinistra (vedasi Fig. 14).

Per mettere a posto la cinghia non debbesi far altro che manovrare o due giri del volante verso chi lavora, la cinghia va a posto da per sé.

AVVERTENZE.

Azione Faticosa della Macchina.—Se la macchina agisce faticosamente dopo essere stata inoperosa per qualche tempo, è necessario mettere della benzina in tutti i punti indicati per l'olio, manovrare quindi rapidamente; dopo ciò si dovrà pulire ed oliare con olio speciale Singer.

L'uso di Olio Scadente è spesso la causa dell'azione faticosa della macchina.

Badare a che la cinghia non sia troppo tesa, ma neanche molto lenta, altrimenti slitterebbe; qualora essa si distenda è necessario sganciarla, tagliare il superfluo e riagganciarla.

Rottura del Filo dell'ago.—Se il filo dell'ago si rompe, il motivo va ricercato nelle seguenti circostanze:—

Infilatura irregolare.

Tensione troppo forte.

Filo troppo grosso in proporzione all'ago (vedasi la Tavola all'interno della copertina del presente).

Ago ricurvo o spuntato.

Molla (12, Fig. 3) rotta.

Se si rompe il filo della spoletta debesì regolare la sua tensione (vedasi pag. 12). Assicurarsi pure che all'interno della spoletta e sotto la sua molla di tensione non si siano accumulati cascami di tessuto.

Salto di Punti.—La ragione di ciò va ricercata nel fatto che l'ago sia ritorto oppure spuntato. Assicurarsi che l'ago stia regolarmente a posto. Togliere la placca dell'ago, per vedere se la griffa è pulita ed agisce liberamente, e rimettere a posto la placca.

Rottura d'Aghi.—Vedere che l'ago non sia ritorto, e non tirare in avanti il lavoro con le mani mentre si cuce; ciò può far battere l'ago sulla placca cagionandone la rottura.

Usare sempre aghi Singer, che si vendono unicamente nei Negozi Singer, o dai Rappresentanti della Compagnia Singer. Gli aghi di altre Fabbriche non possono dar buoni risultati.

L'uso di aghi e filati di qualità scadente sono spesso la causa delle rotture. La cruna degli aghi Singer è levigata per impedire la corrosione del filo, mentre il miglior filato resiste alla tensione e non ha ingrossature. Nei negozi Singer si vendono i migliori filati per macchine da cucire.

Aggrinzatura del Materiale.—Ciò è dovuto generalmente ad irregolarità delle tensioni (vedasi a pag. 11 per regolare le tensioni).

Punti a Cappio.—Ciò dipende unicamente dalle tensioni (vedere pag. 11). Accertarsi che la infilatura dell'ago e della spoletta sia stata regolarmente eseguita, che il filato sia di buona qualità, e che la sua grossezza sia proporzionata al numero dell'ago (vedasi la Tabella all'interno della copertina del presente). Verificare pure se la molla tirafilo (12, Fig. 3) funzioni regolarmente.

Tutti i negozi Singer danno istruzioni gratis sul maneggio delle macchine da cucire e loro accessori, non importa in quale città la macchina Singer sia stata acquistata.

Si riparano e si prendono in cambio macchine da cucire di qualunque sistema.

Avete Veduto il Sistema Singer per Cucire Elettricamente?



APPPLICATE alla vostra macchina da cucire un **MOTORINO ELETTRICO SINGER** (una sola vite basta a fissarlo), e con ciò la macchina eseguisce il lavoro, mentre voi non dovete far altro che guidare il materiale.

Quando è notte, il **RIFLETTORE ELETTRICO SINGER** proietta la luce esattamente laddove essa è necessaria, e così vedrete più chiaramente la cucitura. Il Riflettore evita lo sforzo della vista, e risparmia tempo e disturbo nell'infilare l'ago.

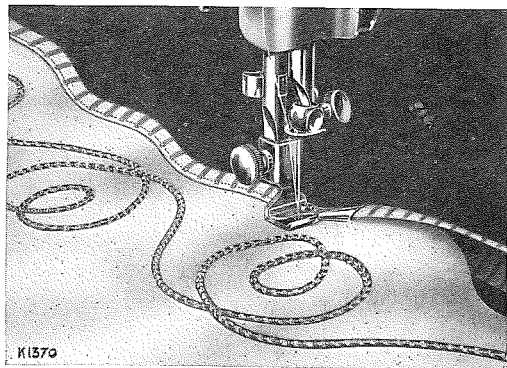
*Domandare opuscoli e schiarimenti a qualunque
Negozi o Agente della Compagnia.*

ISTRUZIONI
PER ADOPERARE GLI
ACCESSORI
CHE SI POSSONO APPLICARE
ALLA
Macchina da Cucire
SINGER No. 15
(BOBINA CENTRALE)

Il Bordatore—Bordatura.

Far sollevare l'ago, ed applicare il Bordatore al posto del piedino premistoffa.

Introdurre la bordatura nel canale del Bordatore,



tirandola innanzi fino alla linea di penetrazione dell'ago. Collocare l'orlo del materiale da bordarsi entro il canale esterno del bordatore, fin sotto l'ago ; abbassare il premistoffa e cucire nel modo usuale.

La bordatura diagonale dovrebbe essere tagliata alla larghezza di $2\frac{1}{4}$ ".

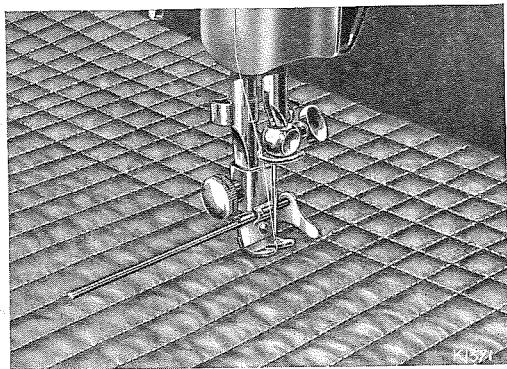
Per Bordare con Trine da Guarnizione.—Procedere come nel caso della bordatura diagonale ; la sola differenza consiste nel fatto che la trina essendo più stretta, i suoi bordi non vengono ripiegati in dentro come si fa con la bordatura diagonale.

Per Fare Delle Finte Pieghettature.—Procedere come insegnato per la bordatura, ma passare il tessuto al di sotto del piedino bordatore, nel qual modo la piega viene cucita sul corpo del materiale anziché lungo il suo bordo.

L'ovattatore.

Togliere il piedino premistoffa ed applicare in sua vece il piedino dell'ovattatore.

La guida dell'ovattatore si potrà usare tanto a



destra che a sinistra dell'ago, e la distanza della guida dall'ago determina la larghezza dello spazio da intercedere fra le linee di cucitura. Spostare la barra della guida, e fissarla al supporto del piedino, una volta stabilita la distanza voluta.

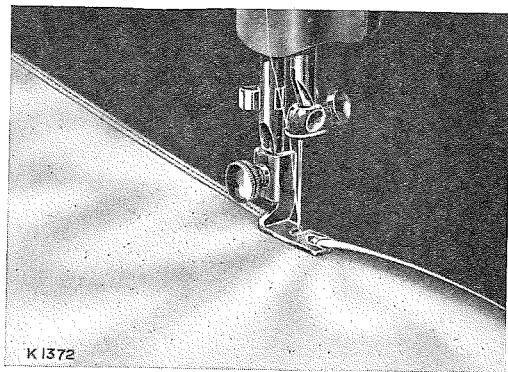
Per Ovattare.—Per la prima linea di cucitura, si segua la guida col bordo del lavoro, o con una piega fatta nel medesimo, od anche con un segno di gesso, a seconda che il caso lo richieda.

Tutte le linee successive di impuntura verranno dirette ed equidistanti col solo mantenere sotto la guida la linea di cucitura precedente.

Il Piedino Orlatore—Orlatura.

Far sollevare l'ago al suo punto massimo; togliere il piedino premistoffa ed applicare in sua vece il piedino orlatore.

Spuntare l'angolo destro del tessuto, onde il



bordo possa arrotolarsi facilmente, piegare in sopra il bordo per circa 6 millimetri; introdurlo nella gola dell'orlatore e tirare o spingere innanzi il medesimo mediante il perforatore, fino a che arrivi in direzione della discesa dell'ago.

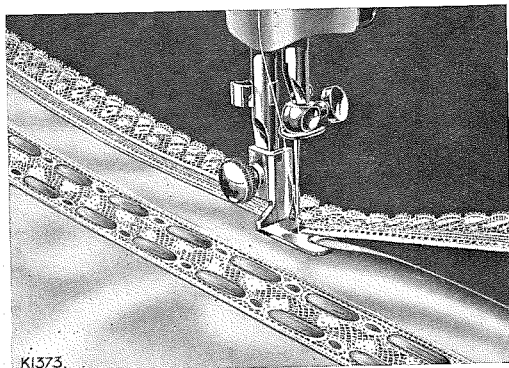
Abbassare poscia il premistoffa, e dopo aver fatto due o tre impunture, tirare leggermente innanzi i capi dei fili allo scopo di aiutare il lavoro a procedere fino a che venga afferrato dalla griffa.

Allo scopo di produrre un orlo liscio ed uniforme, la gola dell'orlatore deve essere completamente occupata dal materiale.

Se si vede che nell'orlatore entra poco tessuto, la mano che guida quest'ultimo, si deve spostare verso sinistra, oppure verso destra, qualora ve ne entrasse oltre il dovuto.

Piedino Orlatore—Orlatura ed Applicazione di Merletto.

Principiare l'orlo come spiegato a pag. 20, e quindi far sollevare l'ago alla massima altezza.



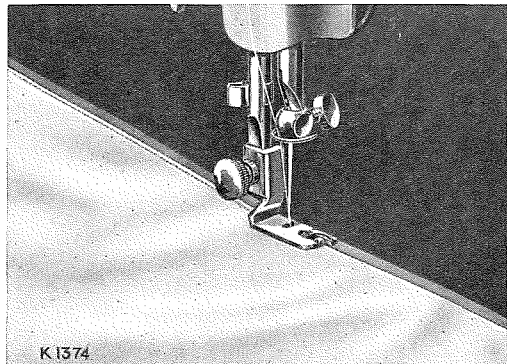
K1373.

Sollevare il premistoffa-orlatore, onde lasciare scoperto il materiale; introdurre l'estremità del merletto nella fessura che vi è al lato destro dell'orlatore, passandolo sotto il tallone del medesimo, ossia sopra l'orlo come si vede nella figura suesposta.

Si abbia cura a che l'orlo non si muova dalla sua posizione nell'orlatore, e che l'ago, nella sua discesa, abbia a perforare il merletto e l'orlo contemporaneamente; dopo ciò abbassare il premistoffa orlatore e guidare con la mano l'orlo da fare ed il merletto da attaccare, mantenendo quest'ultimo sempre entro la fessura.

Il Piedino Orlatore-Ribattitura.

I due pezzi di tessuto da ribattere devono essere messi sulla macchina col rovescio all'esterno l'uno sull'altro, in maniera che il tessuto disotto sporga



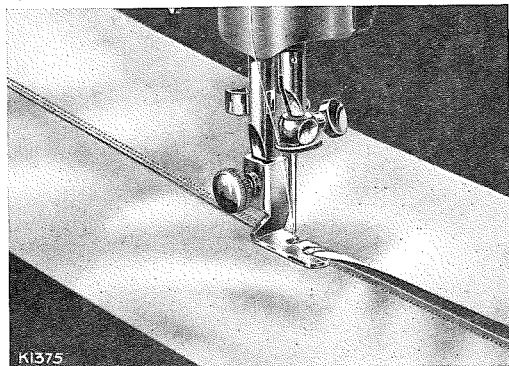
K1374

a destra un poco più di quello disopra, come si vede nella illustrazione.

Cucirli quindi insieme, usando la linea della sporgenza del piedino come guida, per l'equidistanza dalle cuciture ai bordi, nel senso che il pezzo di sopra seguirà il lato interno della sporgenza del piedino ed il pezzo di sotto seguirà il lato esterno del medesimo; perchè se si cuce troppo rasente al bordo del pezzo di sopra, il tessuto può stracciarsi lungo la cucitura in caso di sforzo.

Segue :—Piedino Orlatore—Ribattitura.

A questo punto sollevare il premistoffa ed aprire il lavoro in piano col rovescio in sopra, in maniera che i bordi cuciti restino verticalmente.

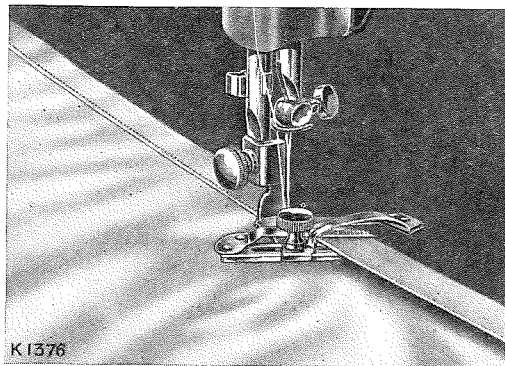


Introdurre quindi i bordi nella gola dell'orlatore, ed abbassare il premistoffa.

Durante la cucitura mantenere il materiale perfettamente spianato, usando entrambe le mani, e badare a che la prima cucitura si mantenga in linea con la gola dell'orlatore. Per la seconda cucitura il punto deve essere alquanto allungato.

L'orlatore Regolabile—Orlatura.

Togliere il piedino premistoffa ed applicare in sua vece l'orlatore regolabile, come qui sotto illustrato.



Questo orlatore può servire per fare orli da 4 a 25 mm.

L'aggiustamento si fa col rallentare la vite a bottone dell'orlatore, e spostando lo scorsoio verso destra o sinistra, fino a che l'orlo piegato risulti della larghezza desiderata.

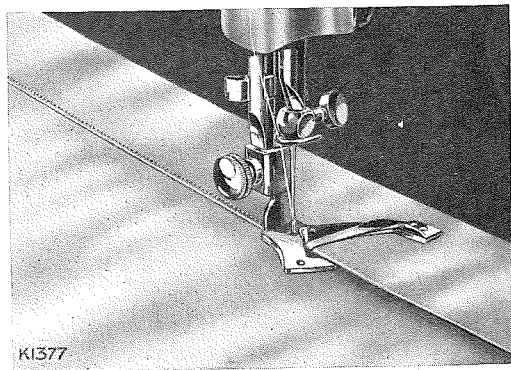
Introdurre il bordo del tessuto nell'orlatore sotto la linea graduatoria, tirando innanzi e indietro fino a che l'orlo siasi formato; indi fermare il lavoro con l'estremità in direzione della discesa dell'ago.

Abbassare il premistoffa ed incominciare a cucire, badando di guidare il tessuto in maniera che la gola dell'orlatore, si mantenga totalmente occupata.

Con l'orlatore regolabile si può fare anche la bordatura, seguendo le istruzioni date a pag. 22 e 23

Orlatore Regolabile—Orlo Larghissimo.

Per fare un orlo di larghezza superiore a $25\frac{m}{m}$ bisogna togliere la vite a bottone dell'orlatore regolabile, e con esso lo scorsoio e l'indicatore.

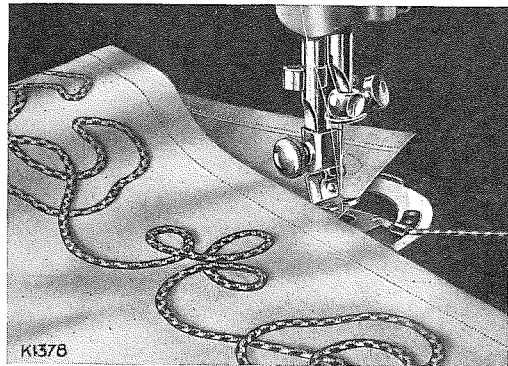


Piegare e marcare un orlo della larghezza voluta, passare la piega sotto il prolungamento a destra dell'orlatore ed il bordo entro il piegatoio, come si vede nella figura suesposta, e dopo ciò si proceda a cucire.

Il Trinellatore—Trinellatura.

Togliere il piedino premistoffa ed applicare in sua vece il piedino dell'ovattatore.

Per attaccare il trinellatore, devesi tirare a sinistra lo scorsoio che sta sul piano della macchina;



introdurre i ganci del trinellatore nel bordo della placca dell'ago, premendo quanto sia possibile verso destra, ed introdurre il suo perno nel foro a destra della placca dell'ago; indi richiudere lo scorsoio.

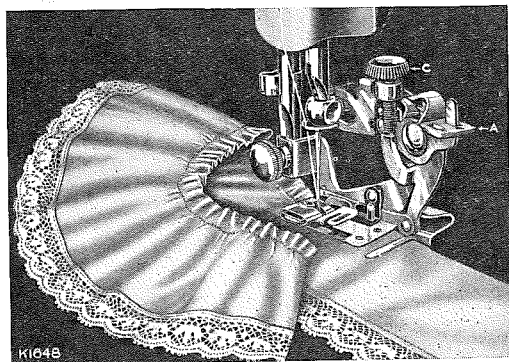
Il disegno da trinellarsi deve essere stampato o tracciato sul lato rovescio del materiale.

Introdurre il capo della trina fra le guide che vi sono nel trinellatore ed indi sotto il premistoffa in direzione della discesa dell'ago; collocare la stoffa disegnata sulla macchina; abbassare il premistoffa e procedere a cucire.

Dimodochè seguendo con l'ago il disegno tracciato, risulterà attaccata la trina dal disotto, ossia sul lato dritto del materiale.

L'increspatore—Increspatura.

Togliere il piedino premistoffa ed applicare in sua vece l'increspatore, congiungendo la leva di quest'ultimo alla spalla del ritegno dell'ago, come si vede nella figura qui sotto.



Per fare increspature ad una per punto debesì introdurre l'indice nel solco I della leva (A).

Collocare il materiale sotto la sporgenza anteriore dell'increspatore e fra la lamina increspatrice e la placca separatrice; tirare il materiale leggermente verso l'ago, abbassare il premistoffa e procedere a cucire.

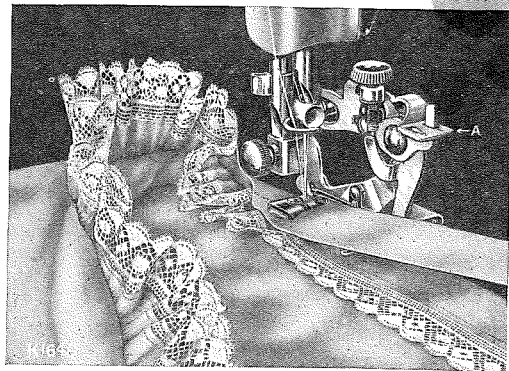
Per fare crespe più fine, bisogna accorciare lo spostamento della lamina increspatrice, girando a sinistra la vite regolatrice a bottone (C), riducendo in proporzione la lunghezza del punto.

Per fare increspature più voluminose, debesì allungare lo spostamento della lamina girando a destra la detta vite ed aumentando in proporzione la lunghezza del punto.

Cambiando questi aggiustamenti si possono dare al lavoro degli effetti svariati.

L'increspatore—Increspature fra due Nastri.

Collocare il pezzo disotto del materiale al disotto della placca separatrice, il materiale da increspare sopra di questa e sotto la lamina increspatrice, ed



il pezzo del materiale di sopra al disopra di quest'ultima, come si vede qui sopra illustrato.

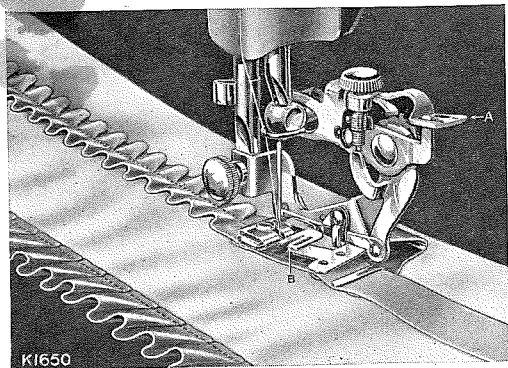
Per Increspare e Mettere Applicazioni.

Collocare un nastro al disotto della placca separatrice, il pezzo da incresparsi sopra di questa e sotto la lamina increspatrice; indi procedere a cucire.

Oliare i punti di frizione dell'increspatore prima di adoperarlo. L'increspatore non debesì mai adoperare senza mettere un pezzo di stoffa fra la placca e la lamina.

L'increspatore—Increspature ad una Piega Ogni 5 Punti.

Per fare increspature ad una piega per ogni cinque punti devesi introdurre l'indice nel solco 5 della



leva (A), come indicato dalla illustrazione.

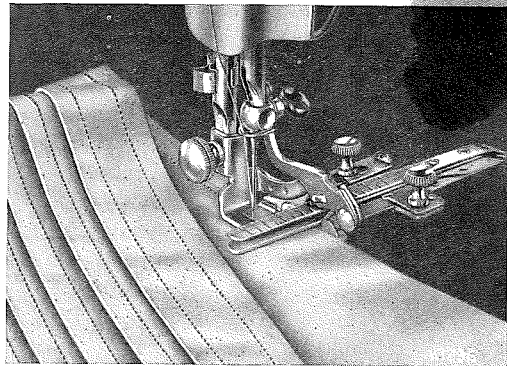
La lamina increspatrice si spingerà allora innanzi ed indietro soltanto ogni 5 punti che fa la macchina. Si potranno fare crespe più fine o più voluminose col semplice variare della lunghezza del punto.

Per fare Guarnizioni a Pieghette.—Introdurre una trina o nastro stretti in una od entrambe le fessure della guida B, ed al disotto del piedino e dell'ago onde possa rimanere lungo il centro sul materiale da lavorarsi.

Il Pieghettatore.

Togliere il piedino premistoffa ed applicare in sua vece il pieghettatore, come si vede qui sotto illustrato.

Sul pieghettatore vi sono due indicatori in cifre, di



cui quello anteriore è suddiviso in ottavi di pollice (millimetri $3\frac{1}{4}$) e quello posteriore è suddiviso in sedicesimi di pollice (millimetri $1\frac{1}{2}$).

L'indicatore posteriore determina la larghezza della piega da farsi; ad es.: se si vuole fare una piega della larghezza di $\frac{1}{4}$ di pollice bisogna rallentare la vite a bottone posteriore, e spostare la piccola guida a destra od a sinistra, fissandola col suo lato esterno in direzione della cifra 2 dell'indicatore posteriore, indi restringere la vite.

Rallentando la vite a bottone anteriore (cioè quella verso chi lavora) la doppia molla piana

Segue :—Per Pieghettatore.

recante l'indicatore anteriore, può essere spostata verso destra o sinistra per far sì che fra le linee di cucitura resti un certo spazio secondo il desiderio. Per es: dovendosi fare pieghe della larghezza di $\frac{1}{4}$ di pollice, con uno spazio fra una piega e l'altra anche di $\frac{1}{4}$ di pollice, si deve spostare la doppia molla anteriore fissandola al punto in cui la sua cifra 3 stia esattamente in linea col foro di passaggio dell'ago; oppure qualora non si volesse lasciare nessun spazio fra una piega e l'altra, la cifra 2 in questo caso dovrebbe stare in linea di detto foro. Una volta trovato il punto fisso si restringa la vite.

Per adoperare il pieghettatore, il quale è oltremodo semplice nella sua funzione, bisogna prima piegare a mano il tessuto al punto desiderato per la prima piega, e collocarlo entro il pieghettatore passando il lato piegato al disopra della punta marcatrice, la quale si trova a sinistra della barra sottostante alla doppia molla piana; indi passarlo sotto l'indicatore posteriore, e poi sotto il piedino premistoffa, facendo attenzione a che l'estremità del tessuto stia sopra la griffa trasportatrice.

La piccola leva al disopra del pieghettatore deve anche stare abbassata nella posizione indicata dall'illustrazione, ed il bordo della piega deve andare contro la piccola guida. Ora abbassare il premistoffa e cucire nel modo usuale, avendo cura di mantenere il bordo piegato contro la guida.

Una volta completata la prima piega si vedrà che il materiale esce marcato per una seconda piega; piegare quindi a quel punto il materiale, e, col suo lato ancora liscio al disopra, si proceda come per la prima piega.

Nel fare l'ultima piega bisogna sollevare la leva marcatrice, onde essa cessi di marcare per una piega successiva.

Grossezze Relative degli aghi e dei Filati (Gli aghi da adoperare sono del tipo 15×1)

Numero dell'ago	GENERE DI LAVORO DA CUCIRE	Numero del cotone lino o seta
9	Mussolo, Batiste, o Lino finissimi, ecc.	Cotone 100 a 150 Seta 20
11	Percalli fini, Lini, Camicie, Articoli di Seta, ecc.	Cotone 50 a 100 Seta 24 a 30
14	Camicie, Lenzuoli, Percalli lavati, Mussolo, Seteria, Articoli per uso domestico in generale, ed ogni altra specie di lavori usuali.	Cotone 60 a 80 Seta 20
16	Ogni genere di Percalli pesanti, Articoli di lana leggera, o di Seta pesante, Costure, ecc.	Cotone 40 a 60 Seta 16 a 18
18	Trallicci, Articoli di Lana, Pantaloni, costumi da Bambini, Busti, Mantelli, Pastrani, ecc.	Cotone 30 a 40 Seta 10 a 12
19	Laneria pesante, Trallicci grossi, Sacchi, Pastrani, Pantaloni, ed in generale ogni oggetto di vestiario da inverno.	Cotone 24 a 30 Lino 60 a 80
21	Sacchi, Abiti pesanti ed Articoli grossolani.	Lino 40 a 60 o Cotone grossissimo

NOTA.—Ordinando Aghi, indicare sempre il tipo ed il numero di grossezza



**Questa Marca di Fabbrica a-rilievo in
Ottone, trovasi sul braccio di ogni
Macchina da cucire SINGER.**